



**CARTA DEI SERVIZI
DEL LICEO GINNASIO STATALE
“LUIGI LAGRANGIA”
dell’ISTITUTO SUPERIORE “ROSA STAMPA” e
del LICEO ARTISTICO STATALE DI VERCELLI**

approvata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 8 ottobre 2008
e deliberata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 9 ottobre 2008

**IL COLLEGIO DEI DOCENTI E IL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL LICEO
GINNASIO “LUIGI LAGRANGIA”
DELL’ISTITUTO SUPERIORE “ROSA STAMPA” E
DEL LICEO ARTISTICO STATALE DI VERCELLI**

PRESENTANO

LA CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

elaborata secondo lo schema generale di riferimento di cui al
D. P. C. M. Del 7 giugno 1995
pubblicato sulla G. U. n° 138 del 15.06.1995,
adeguata al contesto territoriale in cui opera questa istituzione scolastica,
nella consapevolezza

che la scuola è un pubblico servizio di fondamentale importanza per la crescita umana e civile del paese e nel riconoscimento del diritto degli Studenti e delle loro Famiglie ad un’informazione precisa e completa sull’identità della scuola e sulla qualità dei servizi offerti.

Riferimenti normativi:

- Artt. 3 – 33 e 34 della Costituzione;
- Legge 7 agosto 1990 n° 241;
- D. P. C. M. 7 giugno 1995;
- D. Leg.vo 626/94 e 242/96
- D. Leg.vo 196 del 30 giugno 2003;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – 29 dicembre 2007;
- Manuale di accreditamento presso la Regione Piemonte come Ente di Istruzione e Formazione professionale approvato nel luglio 2003.
- Manuale di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001/2000 approvato nel luglio 2004;

**Gli Istituti del POLO UMANISTICO
IL LICEO GINNASIO “LUIGI LAGRANGIA”
L’ISTITUTO SUPERIORE “ROSA STAMPA” e
II LICEO ARTISTICO STATALE di
VERCELLI**

PRESENTANO

CENNI STORICI SUGLI ISTITUTI OGGI AGGREGATI

Il Liceo-Ginnasio “L. Lagrangia” vanta una lunga e antica tradizione.

Fu istituito nel 1859, allorchè con la Legge Casati le scuole del Collegio Nazionale furono trasformate in Licei-Ginnasi.

Nel 1865 fu intitolato all’insigne matematico Louis Lagrange, cognome in seguito italianizzato in “LAGRANGIA”.

Nei quasi centocinquant’ anni dalla sua istituzione ha svolto un importante ruolo nella formazione dei giovani sia in ambito cittadino sia in ambito provinciale.

Al “Lagrangia” prestarono il loro insegnamento illustri Docenti, basti citare, per tutti, Cesare Pavese e si formarono figure eminenti in ambito locale e nazionale ed esemplari cittadini.

Attualmente il “Lagrangia” può essere considerato, per la sua collocazione centrale in ambito provinciale e per il suo bacino di utenza riferito alla “Bassa Vercellese”, l’unico Liceo Classico della Provincia di Vercelli, fatta eccezione per la zona valsesiana.

L’Istituto Superiore “Rosa Stampa” nato nel 1858 come Scuola Normale Femminile con l’annesso Convitto e divenuto Istituto Magistrale nel 1923 con la Riforma Gentile, ha svolto in Vercelli e per il territorio vercellese una importantissima funzione di centro di formazione di generazioni di insegnanti.

Nel corso degli ultimi dieci anni in seguito all’avvio delle sperimentazioni ad indirizzo sociopsicopedagogico e linguistico “BROCCA” e del Liceo delle Scienze Sociali e in seguito all’abolizione dei corsi ordinari quadriennali dell’Istituto Magistrale nonchè dell’anno integrativo sancita dal D. M. 10.03.97, si è completamente trasformato e liceizzato adottando una struttura quinquennale e qualificandosi come percorso formativo organico nell’articolazione dei suoi indirizzi incentrati rispettivamente sullo studio delle Scienze Sociali, delle discipline dell’area psicopedagogica e delle Lingue Straniere moderne.

Il Liceo Artistico “Ambrogio ALCIATI” istituito nell’anno scolastico 2001.02 al fine di corrispondere ad una specifica esigenza del territorio vercellese fino allora del tutto privo di un Istituto Statale ad indirizzo artistico, è articolato in tre percorsi quinquennali: Area Compositiva – Pittura o scultura e Area Rilievo e Catalogazione dei Beni Culturali, secondo quanto previsto dal Progetto “Michelangelo”.

Dall’anno scolastico 2007ò.08 è stata avviata una sezione staccata del Liceo Artistico presso la città di Trino Vercellese con due nuovi indirizzi sempre nell’ambito del Progetto Michelangelo: “Grafica e Disegno Industriale”.

FINALITA'

Il Polo Umanistico, con gli indirizzi offerti dal Liceo Classico, dall'Istituto "Rosa Stampa" e dal Liceo Artistico Statale, arricchiti dalle sperimentazioni ormai collaudate da parecchi anni, si propone di offrire ai giovani, attraverso la storicità degli insegnamenti, la conoscenza della genesi e dei percorsi della cultura contemporanea, a partire dalla civiltà classica, di dotarli di una appropriata preparazione in tutte le aree disciplinari, di un metodo critico di approccio alla realtà del mondo contemporaneo attraverso la presa di coscienza del significato dell'esperienza umana lungo l'arco della storia della civiltà.

Oltre alla cura formativa di specifiche competenze nelle diverse discipline di insegnamento, gli indirizzi di studio del Polo Umanistico mirano a promuovere lo sviluppo di un profilo umano ed intellettuale caratterizzato da responsabilità ed equilibrio, maturità critica e riflessione consapevole, duttilità e flessibilità intellettuale.

Attitudini che sembrano preziose anche per il futuro, quando sarà sempre più importante essere capaci di adeguare continuamente il sapere al rapido mutamento evolutivo della civiltà in ogni campo, e di interagire in modo intelligente e responsabile con una realtà in costante trasformazione.

Al perseguimento delle predette finalità è mirata l'offerta formativa del **Liceo Ginnasio "L. Lagrangia"** che si avvale di percorsi unitari e integrati, realizzati attraverso il potenziamento e l'ampliamento dei piani di studio tradizionali mediante l'introduzione di incrementi disciplinari qualificanti (studio di Storia dell'Arte, di due Lingue Straniere, dell'Informatica, delle Discipline Giuridiche-economiche, delle Scienze naturali e del Disegno fin dal Ginnasio e per l'intero quinquennio, dell'opzione musicale come arricchimento dell'Offerta Formativa).

E ciò nell'attenta considerazione sia delle offerte formative post-liceali presenti sul territorio, caratterizzato dagli insediamenti universitari del Piemonte orientale (facoltà di Lettere, Filosofia, Lingue, Politecnico di Vercelli, facoltà di Giurisprudenza, Matematica e Scienze di Alessandria, facoltà di Medicina, Chimica Farmaceutica, Economia e Commercio di Novara) sia delle esigenze formative conseguenti alla piena realizzazione del processo di integrazione europea.

Gli indirizzi sociopsicopedagogico e linguistico presenti presso **l'Istituto "Rosa Stampa"** sono caratterizzati da un percorso formativo culturalmente completo in cui si privilegia lo studio di discipline che interessano rispettivamente l'area psicopedagogica e del sociale e l'area delle lingue straniere moderne.

L'indirizzo sociopsicopedagogico "BROCCA" fornisce un'ampia preparazione di base che consente l'iscrizione a tutte le Facoltà universitarie e in particolare ai corsi universitari attivati nell'ambito delle Facoltà di Scienze della Formazione, per formazione universitaria dei Docenti di Scuola Materna e di Scuola Elementare; inoltre offre valide possibilità di proseguimento nei corsi post-secondari e in quelli per il conseguimento di un diploma universitario nonché di inserimento nel mondo del lavoro nell'ambito del terziario.

L'indirizzo linguistico "BROCCA" incentrato sullo studio di tre lingue straniere (Inglese, Francese e Tedesco e anche dello Spagnolo come arricchimento dell'offerta formativa), fornisce un'ampia e organica preparazione che consente l'iscrizione a tutte le Facoltà universitarie e in particolare a quella di Lingue e Letterature Straniere; inoltre la conoscenza di quattro lingue straniere è sicuramente un titolo preferenziale per l'inserimento nel mondo del lavoro sia nel settore della Pubblica Amministrazione che nel settore privato.

Il corso maxisperimentale quinquennale del Liceo delle Scienze Sociali avviato dall'anno scolastico 1998.99, particolarmente innovativo per l'introduzione dello studio dei linguaggi non verbali e multimediali e per il metodo interdisciplinare previsto per l'insegnamento di alcune discipline, offre un naturale sbocco verso un'ampia scelta di facoltà universitarie: da Scienze della Formazione a Scienze della Comunicazione, dalla Facoltà di Psicologia a quella di Sociologia; consente, inoltre, l'inserimento nel mondo del lavoro nell'ambito del terziario e in particolare nel settore dei servizi sociali, della tutela e conservazione dei Beni Culturali, nel settore pubblicitario e giornalistico, previo conseguimento dei relativi diplomi universitari o previa frequenza di corsi post secondari.

Il Liceo Artistico Statale, organizzato in modo conforme al Progetto sperimentale “Michelangelo”, al termine del percorso quinquennale si apre all’accesso ai corsi post secondari (per restauratori, per tecnici di rilievo dei monumenti, per operatori di diagnostica artistica, per nuove professionalità nel campo dei beni culturali) alle Accademie e alle Università, specialmente ai corsi finalizzati alla tutela, alla conservazione, al recupero e alla didattica dei beni storico-artistici.

QUALITA' DEI SERVIZI

L’Istituto Superiore “L. LAGRANGIA” ha avviato da anni attraverso il Progetto Qualità e la pratica dell’autovalutazione di Istituto, un processo di progressivo adeguamento della propria azione didattica organizzativa e gestionale ai parametri previsti dalle norme UNI EN ISO 9001/2000, conseguendo nel luglio 2004 la certificazione di qualità da parte di un Ente esterno, AENOR INTERNATIONAL s. a. u. ; inoltre con l’adesione al Progetto pilota INVALSI, coordinato dal Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, persegue il pieno adeguamento del livello di preparazione degli alunni agli standard previsti dal sistema nazionale di valutazione.

Alla luce delle finalità generali e specifiche sopra indicate l’erogazione del servizio scolastico agli utenti da parte degli Istituti del Polo Umanistico si conformerà ai principi e criteri di seguito esplicitati.

CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

PRINCIPI FONDAMENTALI

L’erogazione del servizio scolastico sul territorio trae ispirazione dal dettato costituzionale e in particolare degli artt. 3-33 e 34 della Costituzione italiana nonché dagli elementi fondanti della Legge 241/90 e si conforma ai seguenti principi:

1 UGUAGLIANZA:

1.1 L’iscrizione agli istituti del Polo Umanistico è accolta senza alcuna discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

1.2 L’attuazione del diritto allo studio viene favorita mediante l’erogazione da parte di Enti locali di fondi finalizzati a favorire l’adempimento dell’obbligo scolastico, nonché iniziative assistenziali realizzate a favore degli alunni meritevoli, ancorchè in condizioni disagiate, mediante l’utilizzo del contributo regionale per l’assistenza scolastica.

1.3 E’ garantita l’assistenza psicologica, igienico-sanitaria e pedagogica ad alunni in difficoltà o portatori di handicap fisico o sensoriale attraverso la stipula di convenzioni con l’ASL e gli Enti locali.

2 TUTELA DELLA PRIVACY:

2.1 L’Istituto Superiore “L. LAGRANGIA” garantisce che il trattamento dei dati personale si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali nonché della dignità degli interessati con particolare riferimento alla riservatezza, all’identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

3 IMPARZIALITA' E REGOLARITA':

3.1 La scuola si impegna a garantire l’erogazione del servizio secondo principi di obiettività ed equità e ad evitare qualsiasi disparità di trattamento tra gli utenti.

3.2 Garantisce la regolarità e la continuità del servizio, anche in situazioni di conflitto

sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

4 ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE:

4.1 La Scuola pone a fondamento della propria azione educativa la centralità dello Studente nella piena consapevolezza del valore della persona in ogni fase della vita.

4.2 Ogni operatore scolastico, nell'ambito delle proprie competenze, ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello Studente, favorisce, con opportuni e adeguati atteggiamenti e iniziative, l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali o a situazioni problematiche.

4.3 Particolare impegno è prestato per la soluzione di delicate problematiche relative agli Studenti portatori di handicap, a quelli affetti da infermità totale o temporanea, agli Studenti lavoratori, agli stranieri.

5 DIRITTO DI SCELTA - PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA:

5.1 La scuola riconosce agli utenti che chiedono l'iscrizione, la facoltà di opzione tra i vari indirizzi ordinari e sperimentali attivati o da attivare, nei limiti fissati dalla vigente normativa per la composizione delle classi. Nel caso di eccedenza di domande per un certo indirizzo, l'accesso sarà regolato secondo criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto ed esplicitati nel regolamento di Istituto.

5.2 La Scuola assicura la prevenzione della dispersione scolastica attraverso l'attuazione di iniziative di accoglienza e di integrazione, di riequilibrio di situazioni di svantaggio socio-culturale, di recupero e di sostegno, allo scopo di favorire la serena e regolare frequenza da parte degli alunni e la piena attuazione del diritto allo studio nell'ottica dell'"unicuique suum tribuere".

6 PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

6.1 La partecipazione consapevole e responsabile di tutte le componenti della vita scolastica alla gestione della Scuola è condizione indispensabile per la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio e per la piena attuazione della presente Carta.

6.2 Le scuole del Polo umanistico si propongono come centro culturale e sede di formazione permanente.

Il Consiglio di Istituto, d'intesa con l'Ente proprietario degli edifici scolastici, si impegna a favorire lo svolgimento di attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, in coerenza con l'antica e prestigiosa tradizione formativa degli istituti, consentendo l'uso dell'edificio e delle attrezzature, al di fuori dell'orario scolastico, per iniziative culturali e sociali senza scopo di lucro, nel rispetto di disposizioni finalizzate alla tutela e conservazione del patrimonio di attrezzature e sussidi in dotazione alla scuola e nell'osservanza di norme di igiene, secondo una procedura esplicitata nel regolamento di Istituto.

6.3 Al fine di favorire ogni forma di partecipazione e il coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica, è assicurata adeguata semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente.

6.4 L'attività scolastica e in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti si informano a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività scolastica e delle attività integrative.

7 FORMAZIONE DEL PERSONALE

7.1 Per la piena realizzazione della presente Carta e degli standard generali del servizio in essa

contenuti la Scuola garantisce ed organizza nell'ambito dell'autonomia la formazione del personale direttivo, docente e A.T.A., che costituisce un impegno per il predetto personale, in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, in coerenza con le linee di indirizzo e le strategie di intervento definite dall'Amministrazione.

8 LIBERTA' DI INSEGNAMENTO

8.1 La programmazione assicura la libertà di insegnamento dei Docenti, che deve essere esercitata nel rispetto della coscienza morale e civile degli alunni e mirata alla formazione degli stessi, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della loro personalità nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo.

PARTE I

9 DOCUMENTI DI PRESENTAZIONE DEI SERVIZI DELL'AREA DIDATTICO-EDUCATIVA

9.1 Gli Istituti del Polo Umanistico elaborano, oltre alla presente Carta dei Servizi, di valenza pluriennale, i seguenti documenti nei quali si esplicitano le caratteristiche qualitative dell'attività formativa della scuola:

a) **Il Piano dell'offerta formativa**, che si colloca all'interno del Progetto complessivo di sperimentazione dell'autonomia, contiene le scelte educative ed organizzative operate in funzione degli obiettivi formativi e volte a realizzare, in rapporto con le situazioni emergenti annualmente, le intenzioni e gli scopi che nella Carta dei Servizi caratterizzano l'identità della scuola stessa. Il P.O.F. viene definito, insieme con il **Piano Annuale Delle Attività Didattico Educative**, entro il 31 ottobre di ogni anno e pubblicizzato mediante affissione all'Albo, deposito in Segreteria e illustrazione agli Alunni e alle famiglie nelle assemblee di Classe in funzione elettorale del mese di ottobre

b) **La Programmazione educativa e didattica elaborata dal Collegio dei Docenti**, di valenza annuale, progetta i percorsi formativi correlati alle finalità e agli obiettivi delineati nei programmi e indicati nel P.O.F.. Al fine di armonizzare l'attività dei Consigli di Classe il Collegio dei Docenti individua gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici.

Prevede, sulla base dei criteri espressi dal Consiglio di Istituto, il piano delle iniziative riguardanti l'orientamento, le attività integrative, gli interventi didattici integrativi di recupero, sostegno e di approfondimento.

Nella programmazione didattico-educativa che viene elaborata entro il 30 Novembre sono indicati i principi sui quali si fonda il **Contratto formativo** che si stabilisce fra Docenti, Studenti e Genitori ed esplicitato nella presente Carta.

c) **La Programmazione didattico-educativa dei Dipartimenti disciplinari** uniforma i criteri di scelta e di svolgimento dei contenuti previsti dalle diverse discipline, garantendo l'armonica trattazione degli stessi in tutti gli indirizzi della scuola nonché l'adozione di comuni criteri di valutazione sulla base dei criteri generali fissati dal Collegio dei Docenti.

d) **La Programmazione didattico-educativa, elaborata dal Consiglio di Classe**, di valenza annuale, delinea il percorso formativo della classe e del singolo alunno adeguando ad essi gli interventi operativi; utilizza il contributo delle varie aree disciplinari, sulla base delle intese raggiunte dai Docenti nelle riunioni di Dipartimento, per il raggiungimento delle finalità educative e degli obiettivi trasversali indicati dal Consiglio di Classe e dal Collegio dei Docenti; è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative emergenti in itinere.

e) **La Programmazione didattico-educativa disciplinare elaborata da ciascun Docente** per la

propria disciplina sulla base degli obiettivi comuni fissati dal Consiglio di Classe e delle intese assunte nelle riunioni di dipartimento tra Docenti della stessa disciplina e di classi parallele, delinea l'itinerario didattico progettato per il conseguimento degli obiettivi specifici e comuni precisando metodologie, strumenti, criteri di verifica e di valutazione.

9.2 I documenti di programmazione collegiale e individuale sopraindicati sono elaborati entro il 30 novembre di ogni anno, sono depositati presso l'ufficio di Presidenza e sono consultabili su richiesta.

9.3 La duplicazione dei predetti documenti potrà essere effettuata presso la Segreteria.

10 AREA DIDATTICO-EDUCATIVA: FINALITA' FORMATIVE

10.1 Gli Istituti del Polo Umanistico, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie e della società civile, assicurano, attraverso un'attenta analisi dei bisogni formativi espressi dal territorio la qualità delle attività educative e formative esplicitate nel Piano dell'offerta formativa e si impegnano, attraverso la programmazione educativo-didattica e i piani annuali delle singole discipline, a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle seguenti finalità istituzionali:

- formazione dell'uomo, nella costante attenzione ai bisogni propri dell'adolescenza, e del cittadino capace di leggere criticamente la realtà che lo circonda, educato ai valori della libertà, della tolleranza, della legalità, aperto all'Europa e al mondo,
- sviluppo dei processi cognitivi, delle motivazioni all'apprendimento, delle attitudini individuali in vista di scelte professionali consapevoli e motivate,
- sviluppo dei processi di valutazione e di autovalutazione,
- sviluppo della capacità di iniziativa dei giovani nel rilevare le proprie necessità culturali e nell'elaborare progetti di gestione di opportunità formative,
- sviluppo di abilità relazionali e sociali e del senso di solidarietà tra i giovani e nei confronti dell'altro,
- sviluppo dei rapporti interpersonali mediante l'attuazione di iniziative culturali che favoriscono il benessere psicofisico nell'ottica della prevenzione del disagio giovanile,
- sviluppo di rapporti interpersonali ispirati alla correttezza nel controllo motivato e consapevole dei gesti e delle espressioni,
- sviluppo di personalità aperte a comprendere le altre culture e a considerarne l'apporto come arricchimento sul piano personale e culturale.

11 FATTORI DI QUALITA' DEI SERVIZI DELL'AREA DIDATTICO-EDUCATIVA

11.1 I Docenti degli Istituti del Polo Umanistico, con l'adesione al Progetto Pilota INVALSI perseguono il pieno adeguamento del livello di preparazione degli alunni agli standard previsti dal Sistema Nazionale di valutazione; si impegnano inoltre a garantire il rispetto dei seguenti fattori di qualità:

- conseguimento da parte della maggioranza degli Studenti di un buon livello di competenze e di abilità specifiche nelle diverse aree disciplinari o, comunque, adeguato alle potenzialità di ciascuno e conforme agli obiettivi stabiliti annualmente per ciascuna classe e per classi parallele,
- acquisizione da parte degli Studenti di contenuti culturali validi e aggiornati conformemente alla ripartizione annuale prevista dai Programmi Ministeriali o alle autonome e motivate delibere di sperimentazione del Collegio dei Docenti,
- rispetto della gradualità e dei ritmi di assimilazione degli alunni nello svolgimento dei programmi,
- acquisizione da parte degli Studenti di un metodo di studio e di lavoro progressivamente sempre più organizzato, autonomo e critico,
- progettazione e attuazione, da parte degli Insegnanti di Classe o dell'Istituto, di efficaci interventi

individualizzati mirati sia al recupero di situazioni di svantaggio culturale sia a fornire occasione di approfondimento agli alunni dotati di un adeguato livello di preparazione,

- conseguimento da parte degli Studenti delle capacità di valutare le proprie prestazioni riferite alle diverse aree disciplinari,
- acquisizione della capacità di conoscere e valutare le proprie doti e attitudini nell'ottica dell'orientamento universitario e professionale,
- conseguimento da parte degli Studenti di una approfondita coscienza storica che consenta la comprensione critica della realtà contemporanea alla luce dell'esperienza umana attraverso i secoli,
- offerta agli Studenti di valide occasioni di arricchimento culturale attraverso visite guidate, viaggi di integrazione culturale, la partecipazione a qualificate iniziative culturali realizzate nell'ambito della Scuola, in ambito territoriale o nazionale, scambi culturali in ambito europeo e/o internazionale.
- disponibilità di attrezzature didattiche, dotazioni librerie e laboratori attrezzati e funzionanti a supporto e qualificazione dell'offerta formativa,
- offerta agli Studenti di iniziative culturali e sportive che favoriscano il potenziamento dei rapporti interpersonali, la socializzazione e il benessere psicofisico nell'ottica della prevenzione del disagio giovanile.

12 CONTRATTO FORMATIVO

12.1 I Docenti degli istituti del Polo Umanistico si impegnano:

- a comunicare con chiarezza agli alunni gli obiettivi formativi, educativi e didattici che intendono perseguire attraverso l'itinerario didattico proprio di ciascuna disciplina,
- a motivare sempre i propri interventi didattici al fine di suscitare negli alunni la motivazione all'apprendimento,
- a rispettare gli alunni come individui e come persone evitando giudizi di valore sulla persona e mortificazioni, a rapportarsi con loro in modo pacato e aperto al dialogo
- a valorizzare quanto di positivo viene espresso da ogni Studente e a sottolineare i progressi realizzati,
- a creare un clima di serenità e di dialogo all'interno della classe,
- ad operare con gradualità nello svolgimento dei programmi, nel rispetto delle scansioni deliberate dal Collegio dei Docenti e in coerenza con la programmazione didattica del Consiglio di Classe, tenendo presente la necessità di rispettare i ritmi di apprendimento e i razionali tempi di studio degli alunni,
- a realizzare, nella scansione settimanale, un razionale ed equilibrato svolgimento delle attività didattiche che tenga conto dei tempi di studio degli alunni e degli altri loro interessi, relativi alle attività integrative e alle iniziative culturali programmate dalla Scuola.
- a utilizzare un linguaggio adeguato all'età, alle capacità degli Studenti e ad un ambiente educativo,
- ad assegnare prove di verifica scritte rapportate allo svolgimento dei programmi e ad effettuare verifiche orali del livello di preparazione degli alunni secondo criteri di equità e di equilibrata distribuzione delle stesse, nel rispetto del coordinamento operato dal Consiglio di Classe,
- a comunicare agli Studenti i criteri di misurazione in base ai quali verranno valutate le prove di verifica, le prestazioni o abilità conseguite nelle varie aree disciplinari, e gli elementi che concorrono alla valutazione periodica e finale,
- a riconsegnare tempestivamente le prove scritte corrette, valutate, corredate da un giudizio motivato nonchè dal voto, comunque non oltre quindici giorni dalla data di effettuazione e in ogni caso prima dell'assegnazione di un'altra prova scritta in modo che gli alunni possano rendersi conto degli errori commessi,
- a effettuare la correzione collettiva in classe delle prove scritte e a consegnarle alle famiglie affinché ne prendano visione,
- a comunicare sempre con chiarezza il voto assegnato a ciascuna prova orale e a motivarlo con un giudizio articolato in modo da guidare gradualmente gli alunni all'autovalutazione, alla presa di

coscienza delle proprie difficoltà, delle proprie lacune e a indicare loro i metodi per recuperare,

12.2 Gli alunni iscritti hanno il diritto di:

- conoscere gli obiettivi educativi e didattici del curriculum scolastico,
- il percorso per raggiungerli.
- i criteri di misurazione delle prove di verifica, gli elementi che concorrono alla valutazione periodica e finale,

Hanno il dovere di:

- partecipare con regolarità, interesse, attenzione e motivazione al dialogo educativo,
- rispettare le regole della vita scolastica, collaborare con i Docenti e impegnarsi con costanza per il conseguimento di un livello di preparazione adeguato agli standard formativi proposti dalla Scuola.

12.3 I Genitori degli alunni iscritti hanno il diritto di:

- conoscere l'offerta formativa elaborata dalla Scuola,
- esprimere pareri e proposte nell'ambito degli Organi Collegiali di Istituto.

Hanno il dovere di:

- interessarsi all'andamento scolastico dei figli,
- collaborare con la Scuola nelle varie attività e all'interno degli Organi Collegiali per il rispetto delle regole della vita scolastica e per il conseguimento degli standard formativi proposti dalla Scuola.

13 CONTINUITA' EDUCATIVA

13.1 Gli Istituti del Polo Umanistico garantiscono attraverso il proprio progetto di Istituto unitario e integrato anche nell'ottica dell'adempimento dell'obbligo scolastico **la continuità educativa e il raccordo con la Scuola Media** con i seguenti strumenti:

- interventi di accoglienza a favore degli alunni delle classi prime e quarte Ginnasiali, finalizzati ad un primo approccio con il nuovo ambiente scolastico e ad un iniziale avvio al metodo di studio e di lavoro richiesto dalla Scuola Superiore,
- rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni formativi degli alunni attraverso la somministrazione di test d'ingresso mirati a rilevare i prerequisiti specifici delle diverse aree disciplinari.

Nell'anno scolastico precedente quello di frequenza della classe prima saranno effettuati con i Docenti della Scuola media momenti di confronto e di raccordo su obiettivi e contenuti disciplinari, metodologie didattiche e criteri di valutazione allo scopo di rendere più agevole per gli alunni il passaggio alla Scuola Media Superiore nell'ottica dell' adempimento dell'obbligo scolastico e formativo.

14 SCELTA DEI LIBRI DI TESTO E DEL MATERIALE DIDATTICO

14.1 I Docenti si impegnano nella scelta dei libri di testo e del restante materiale didattico, ad utilizzare come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, nonché i costi.

PARTE - II

15 SERVIZI AMMINISTRATIVI

PREMESSA

L'attuazione dei sottoelencati standard di qualità relativi ai servizi amministrativi è da considerarsi realizzabile in condizioni normali di esercizio e di organico.

15.1 Entro i limiti sopra indicati la Scuola garantisce i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi, impegnandosi all'osservanza e al rispetto dei relativi standard:

- celerità delle procedure,
- trasparenza,

- graduale informatizzazione dei servizi di segreteria,
- tempi di attesa agli sportelli,
- flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Per le procedure gli standard specifici vengono così fissati.

15.2 UFFICIO DI SEGRETERIA

- Il personale di Segreteria svolge di regola un orario di servizio compreso tra le ore 8 e le ore 14.
- La Segreteria garantisce il seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al sabato dalle ore 11 alle ore 12 e nelle giornate di svolgimento delle lezioni in orario pomeridiano dalle ore 15.00 alle ore 16.00.
- L'orario flessibile, comprendente eventuali rientri pomeridiani, è determinato all'inizio di ogni anno scolastico sulla base delle effettive esigenze rilevate.
- L'orario di apertura è comunicato al pubblico con appositi cartelli affissi sulle porte d'ingresso dell'edificio scolastico e dell'ufficio di Segreteria.
- La distribuzione dei moduli di iscrizione è effettuata nei periodi previsti dalle vigenti disposizioni, in orario potenziato e pubblicizzato mediante appositi cartelli affissi agli ingressi dell'edificio scolastico, e nell'apposita bacheca, dalle ore 8 alle ore 14.
- L'iscrizione degli alunni viene effettuata dalle ore 8 alle ore 14 nei periodi indicati dalle vigenti disposizioni, contestualmente alla riconsegna dei moduli compilati e dei bollettini di versamento.
- Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della Segreteria al pubblico, su richiesta scritta, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e di frequenza e di cinque giorni lavorativi per quelli con votazioni e/o giudizi.
- I Diplomi e i certificati allegati sono consegnati "a vista" di norma, a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.
- Le schede di valutazione interperiodali e le pagelle sono consegnate direttamente dal Capo di Istituto agli Studenti o dai Docenti incaricati alle famiglie entro tre giorni dalla riunione del Consiglio di Classe e dello scrutinio.
- Ai fini di un miglior servizio all'utenza si potrà derogare dagli standard fissati.
- La Scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al suo interno modalità di risposta, che comprendono il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

15.3 UFFICIO DI PRESIDENZA

Il Capo di Istituto, in relazione alla posizione che gli spetta nell'istituzione scolastica e alla specificità delle funzioni e responsabilità assegnategli, organizza il proprio orario di lavoro nell'ambito dell'orario di servizio dell'istituzione secondo criteri di flessibilità, sulla base delle esigenze connesse all'esercizio delle funzioni di competenza, garantendo la presenza tutte le volte che sia richiesta dalla natura delle attività affidate alla propria responsabilità.

Egli assicura comunque una presenza ordinaria di 36 ore settimanali.

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico tutti i giorni, compatibilmente con le esigenze di servizio, previo appuntamento telefonico.

15.4 PER LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PER L'INFORMAZIONE VENGONO FISSATI I SEGUENTI CRITERI

La Scuola assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione; in particolare sono predisposti:

- tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti (orario Docenti; orario, funzioni e dislocazione del Personale Amministrativo, tecnico e ausiliario - A.T.A.)
- organigramma degli Uffici (Presidenza, Vice-Presidenza e servizi)
- organigramma degli Organi Collegiali
- organico del Personale Docente e A.T.A.

- Albo d'Istituto (albo Docenti, A.T.A., OO.CC.).

Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per:

- bacheca sindacale,
- bacheca degli Studenti,
- bacheca dei Genitori.

- 15.5 Presso l'ingresso e presso gli Uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza informazioni per la fruizione del servizio.

15.6 Gli operatori scolastici indossano il cartellino di identificazione in maniera ben visibile per l'intero orario di lavoro.

15.7 Il Regolamento di Istituto è affisso in ogni Aula.

PARTE III

16 CONDIZIONI AMBIENTALI DEI DUE ISTITUTI

Si ritiene doveroso rilevare preliminarmente che l'attuazione degli standard di qualità relativi alle condizioni ambientali della Scuola non fa carico soltanto alla professionalità degli operatori scolastici, ma richiede innanzitutto l'intervento dell'Amministrazione Provinciale, alla quale è stata demandata dalla Legge n. 23 del gennaio 1996 la gestione degli edifici, sia per quanto riguarda l'adeguamento delle strutture e la manutenzione straordinaria, sia per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, le spese di ufficio e di arredamento, per le utenze elettriche, telefoniche, per l'acqua e il riscaldamento.

I fabbricati che ospitano i tre istituti sono entrambi di notevole interesse sul piano storico-artistico e dopo anni in cui versavano in condizioni di degrado, attualmente si presentano in uno stato di conservazione e di manutenzione soddisfacente a seguito di consistenti lavori di ristrutturazione effettuati dall'Amministrazione Provinciale negli ultimi anni.

Lo stabile che ospita il Liceo "LAGRANGIA" tra l'anno 1999 e il 2000 è stato oggetto di significativi interventi di ristrutturazione delle facciate esterne, di sostituzione degli infissi e di adeguamento alla normativa per la prevenzione incendi, interventi che hanno restituito dignità agli ambienti rendendo decorosa e accettabile la vita nella scuola.

E' stato realizzato dall'Amministrazione Provinciale il Progetto di eliminazione delle barriere architettoniche con l'installazione di un ascensore che ha reso agevole l'accesso al primo piano per i disabili.

Necessitano di rifacimento i servizi maschili e femminili del pianterreno e del primo piano di cui è già stata programmata la ristrutturazione, come pure la facciata prospiciente il cortile dell'edificio che ospita il Rettorato dell'Università del Piemonte Orientale, tuttora alquanto ammalorata.

Ma soprattutto si segnala la carenza di spazi, giacchè con il costituirsi di una terza sezione tutti i locali disponibili, compresi alcuni laboratori, sono stati utilizzati come aule.

Infine gli arredi delle aule, logorati dall'uso, necessitano di graduale sostituzione in parte già iniziata.

Per quanto riguarda l'edificio che ospita il "ROSA STAMPA" e il Liceo Artistico, esso è stato oggetto di consistenti e radicali lavori di ristrutturazione che proseguono tuttora: dalla sostituzione degli infissi a quella di alcuni pavimenti, alla tinteggiatura di tutti i locali, all'installazione di un ascensore per i disabili, inoltre si è provveduto al rifacimento di alcuni servizi igienici, alla risistemazione dei cortili e delle pertinenze esterne, alla costruzione di una nuova palestra e di nuovi laboratori per il Liceo Artistico.

Sono stati realizzati i lavori per l'adeguamento dell'edificio alla normativa di prevenzione incendi e per la costruzione di tre nuove aule, rese necessarie dall'incremento delle iscrizioni.

Per i prossimi anni scolastici si prevede la prosecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria con il completamento della sostituzione dei pavimenti, della ristrutturazione degli scantinati e con la tinteggiatura delle pareti esterne dell'edificio.

La Scuola si impegna, attraverso i suoi Organi Collegiali, a continuare nella sensibilizzazione delle istituzioni interessate (A.S.L., Amministrazione Provinciale) affinché si provveda a ultimare i provvedimenti di ristrutturazione globale previsti dalla Legge n.23 dell'11 gennaio 1996 sull'edilizia scolastica nonché di quelli previsti dal D. Lgs.^{vo} n. 626/94 in ordine all'igiene e alla sicurezza nel posto di lavoro.

Nei limiti costituiti dal sopradescritto stato delle strutture, degli ambienti e degli arredi, la Scuola si impegna a garantire, attraverso l'operato dei Collaboratori scolastici, condizioni di igiene nei locali e nei servizi al fine di rendere accettabile la permanenza a Scuola per Studenti e Personale.

PARTE - IV

17 PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

17.1 PROCEDURA DEI RECLAMI

- I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via Fax e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.
- I reclami orali, telefonici e via fax debbono, successivamente, essere sottoscritti.
- I reclami anonimi non sono presi in considerazione.
- Il Capo di Istituto, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde per iscritto, con celerità e comunque non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.
- Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo di Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario. Annualmente il Capo di Istituto formula per il Consiglio una relazione analitica dei reclami e dei successivi provvedimenti. Tale relazione è inserita nella relazione generale del Consiglio di Istituto relativa all'anno scolastico trascorso.

17.2 VALUTAZIONE DEL SERVIZIO EROGATO DALL'ISTITUZIONE

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio in modo che dall'eventuale rilevazione di disfunzioni, possano conseguire idonee azioni regolatrici e correttive nell'ottica del miglioramento della gestione del servizio, viene effettuata a conclusione di ogni anno scolastico una rilevazione mediante questionari opportunamente tarati, rivolti ai Genitori, al personale e agli Studenti.

- I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi, didattici e amministrativi del servizio (non sui singoli operatori), devono prevedere una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.
- Nella formulazione delle domande potranno essere utilizzati indicatori forniti dagli Organi dell'Amministrazione scolastica.
- I questionari vengono predisposti da una Commissione designata dal Consiglio di Istituto e in cui sono rappresentate tutte le componenti della Scuola, sulla base di criteri generali stabiliti dal Consiglio stesso e vengono approvati dal sopraccitato Organo Collegiale.
- La tabulazione dei dati risultanti dalla rilevazione sarà affidata alla Commissione di cui sopra, che fornirà al Consiglio di Istituto gli esiti della valutazione del servizio. Alla fine di ciascun anno scolastico il Collegio dei Docenti redige una relazione sull'attività formativa della Scuola che viene sottoposta all'attenzione del Consiglio di Istituto.

Il Consiglio di Istituto sulla base degli elementi contenuti nella relazione predetta del Collegio dei Docenti e sulla base degli esiti della valutazione del servizio, mette in atto un progressivo adeguamento migliorativo della Carta dei Servizi, sia attraverso i contributi interni offerti dal personale impegnato nell'erogazione del servizio sia attraverso quelli esterni dati agli utenti.

PARTE - V

18 ATTUAZIONE E REVISIONE

18.1 Le indicazioni contenute nella Carta dei Servizi saranno applicate fino a che non interverranno disposizioni modificative a norma di Legge.

18.2 La presente Carta dei Servizi potrà essere sottoposta a revisione in presenza della necessità della ridefinizione storicizzata degli standard di qualità che saranno oggetto, col tempo, di nuovi dimensionamenti o di un adeguamento migliorativo imposto dagli esiti della valutazione del servizio.

18.3 - La presente Carta dei Servizi potrà essere sottoposta a revisione da parte del Consiglio di Istituto qualora ne faccia richiesta la maggioranza dei componenti in carica.

- Le proposte di revisione della Carta dei Servizi dovranno essere presentate non oltre il 30 giugno di ciascun anno; esse saranno poste in discussione non prima di 40 giorni dalla loro presentazione e comunque prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, previa tempestiva comunicazione delle stesse a tutti i membri del Consiglio di Istituto e previa acquisizione del parere del Collegio dei Docenti, vincolante per l'area didattico-educativa.